

Oggetto **Accordi di Programma per il trasferimento delle risorse per i servizi minimi di trasporto pubblico locale a favore dei Comuni e delle Unioni Montane operanti nel territorio della Provincia di Asti (Bacino Sud-Est) - IMPEGNO DI SPESA delle risorse regionali per l'annualità 2019 (U.I. Euro 64.261,00).**

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo, Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza, determina di **IMPEGNARE** la somma complessiva di **Euro 64.261,00**, a favore degli Enti (Comuni e Unioni Montane) afferenti al **Bacino sud-est**, sottoscrittori di specifici Accordi di Programma, con applicazione al codice macroaggregato n.10.02.1.104 del Bilancio 2019, 2020 e 2021 – annualità 2019 - **Cap. 550/220** - "*Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL*" - a titolo di trasferimento risorse regionali per il finanziamento per l'annualità **2019** dei servizi di TPL di rispettiva competenza, eserciti sul territorio della **Provincia di Asti**, ripartendo tale somma come segue:

- **Euro 23.690,00** a favore dell'Unione Montana LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA (C.F. 92067280054), con sede in Via Roma n. 8 – 14050 ROCCAVERANO (AT);
- **Euro 936,00** a favore del Comune di AGLIANO TERME (C.F. 82000250058), con sede in Piazza Roma n. 21 – 14041 AGLIANO TERME (AT);
- **Euro 11.960,00** a favore del Comune di ARAMENGO (C.F. 80002990051), con sede in Via Mazzini n. 11 – 14020 ARAMENGO (AT);
- **Euro 2.599,00** a favore del Comune di CALAMANDRANA (C.F. 00192130052), con sede in Via Roma n. 83 – 14042 CALAMANDRANA (AT);
- **Euro 1.235,00** a favore del Comune di CALLIANO (C.F. 80003200054), con sede in Via Roma n. 117 – 14031 CALLIANO (AT);
- **Euro 1.430,00** a favore del Comune di CASTAGNOLE DELLE LANZE (C.F. 00162010052), con sede in Via Ruscone n. 9 – 14054 CASTAGNOLE DELLE LANZE (AT);
- **Euro 1.950,00** a favore del Comune di CASTELL'ALFERO (C.F. 80003170059), con sede in Piazza Castello n. 2 – 14033 CASTELL'ALFERO (AT);
- **Euro 12.650,00** a favore del Comune di CELLARENGO (C.F. 80003230051), con sede in Via Circonvallazione n. 2 – 14010 CELLARENGO (AT);
- **Euro 1.365,00** a favore del Comune di COCCONATO (C.F. 80005260056), con sede in Cortile del Collegio n. 3 – 14023 COCCONATO (AT);
- **Euro 1.305,00** a favore del Comune di MOMBERCELLI (C.F. 00206070054), con sede in Piazza Vittorio Alfieri n. 2 – 14047 MOMBERCELLI (AT);

- **Euro 1.781,00** a favore del Comune di MONTEGROSSO D'ASTI (C.F. 82000150050), con sede in Via Re Umberto n. 60 – 14048 MONTEGROSSO D'ASTI (AT);
- **Euro 3.360,00** a favore del Comune di MONTIGLIO MONFERRATO (C.F. 01209800059), con sede in Piazza Umberto I n. 1 – 14026 MONTIGLIO MONFERRATO (AT).

Motivazione

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. con D.G.R. Piemonte n.17-4134 del 12 luglio 2012, il territorio regionale è stato suddiviso in n. 4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale, al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n.17-4134 ha individuato il bacino ottimale n. 4, corrispondente alle Province di Alessandria ed Asti, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;
5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
6. in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio, precedentemente in capo alla **Provincia di Asti**, è stata trasferita all'Agenzia della mobilità piemontese, a far data dal **01 novembre 2016**;
7. l'art. 3 della suddetta Convenzione prevede che l'Agenzia finanzia direttamente agli Enti sottoscrittori di Accordi di Programma i servizi di trasporto pubblico in "**area a domanda debole**" e i servizi di adduzione, previa verifica dei servizi realmente svolti e nel limite degli impegni assunti;
8. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 29 del 28 giugno 2019, sono stati approvati gli schemi degli **Accordi di Programma** per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale - con risorse regionali - degli Enti (Comuni e Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida) afferenti la **Provincia di Asti** (Bacino sud-est), per il periodo dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2021;
9. il Bilancio di Previsione triennale 2019/2021 è stato approvato, con deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia n. 02 del 02 aprile 2019;
10. il Programma Esecutivo di Gestione (P.E.G.) – anno finanziario 2019 – è stato approvato, con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 18 del 10 maggio 2019;

11. risulta, pertanto, possibile rendere disponibili le risorse regionali sopra richiamate agli Enti beneficiari dei trasferimenti, così come indicato in “Decisione”.

Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del **“visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria”**¹.

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 15 ottobre 2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del “Regolamento di contabilità”.

Data 15 ottobre 2019	Il direttore generale Cesare Paonessa
----------------------	--

¹ Ai sensi degli artt.7 e 19 del “regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” a decorrere dal termine naturale di scadenza dell'incarico del segretario (31/08/2005) e sino alla data di decorrenza del nuovo incarico, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.